

E) PROVVEDIMENTI DELLO STATO

Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 728 del 23 dicembre 2021

Ordinanza n. 626 del 4 dicembre 2020 - Finanziamento del progetto inerente alla «Sistemazione de/ sottoservizi e ripristino delle pavimentazioni esistenti - piano organico 2012» - CS-56 61 E 63 - CUP H47H21006400002 nell'ambito del piano organico degli interventi di rilancio del centro storico del comune di Quingentole (MN)

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA
IN QUALITÀ DI
COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n. 74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Fondo per la Ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione*», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art. 1, comma 5 e 5 bis, d.l. n. 74/2012).

Dato atto che lo Stato di Emergenza è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo - con decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con legge 29 febbraio 2020 n. 8, sino alla data del 31 dicembre 2021.

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante «*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*», convertito in legge con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n. 135, con il quale, all'art. 3 bis, sono state definite le modalità di concessione dei contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del d.l. 6 giugno 2012, n. 74, destinati agli interventi di riparazione, ripristino o ricostruzione di immobili di edilizia abitativa e ad uso produttivo, nei limiti stabiliti dai Presidenti delle Regioni e Commissari Delegati.

Dato atto del disposto delle seguenti ordinanze del Commissario Delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012, n. 3, con la quale è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art. 1, comma 5, del d.l. n. 74/2012, a supporto del Commissario incaricata sia dello svolgimento di attività a carattere amministrativo contabile sia delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014, n. 51, con la quale il Commissario Delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni nella legge 1° agosto 2012, n. 122 al dott. Roberto Cerretti, quale soggetto attuatore unico.

Richiamati i commi da 369 a 373 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 «*Legge di Stabilità 2014*», con cui è stato

disposto che i Comuni previsti dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 1 giugno 2012, e successive modificazioni ed integrazioni, predispongano appositi piani organici finalizzati al ripristino delle condizioni di vita, alla ripresa delle attività economiche ed alla riduzione della vulnerabilità edilizia ed urbana, sulla base delle disposizioni impartite dalle regioni interessate, per favorire la ricostruzione, riqualificazione e rifunzionalizzazione degli ambiti dei centri storici e dei centri urbani che hanno subito danni gravi al patrimonio edilizio pubblico e privato, ai beni culturali ed alle infrastrutture.

Richiamate le proprie precedenti Ordinanze:

- 12 giugno 2015, n. 110, con cui il Commissario Delegato ha provveduto a raccogliere dai Comuni interessati le eventuali manifestazioni di interesse ad intervenire nei centri storici e nei centri urbani, ai sensi e per gli effetti della citata legge n. 147/2013, articolo 1, commi da 369 a 373;
- 7 giugno 2016, n. 225, che individua 14 comuni, sulla base delle manifestazioni di interesse pervenute quali unici interessati ad intervenire nei centri storici e nei centri urbani ai sensi della legge n. 147/2013 ed approva le «*Linee guida per la redazione dei Piani Organici*» e i «*Criteri di valutazione e modalità di ripartizione delle risorse finanziarie*»;
- 13 giugno 2017, n. 328, con la quale si approvano i Piani Organici presentati ai sensi e per gli effetti della legge 27 dicembre 2013, n. 147, «*Legge di Stabilità 2014*», sulla base dell'Ordinanza commissariale n. 225.

Vista la propria precedente Ordinanza 29 novembre 2017 n. 359, con la quale:

- sono stati suddivisi in macro-tipologie gli interventi previsti nei 14 Piani Organici per la ricostruzione, riqualificazione e rifunzionalizzazione degli ambiti dei centri storici e dei centri urbani, approvati con l'ordinanza n. 328, nel seguente modo:
 - l'allegato A «*interventi su beni pubblici*»;
 - l'allegato B «*interventi su beni privati necessitanti di specifico accordo*»;
 - l'allegato C «*interventi non ammissibili a finanziamento*»;
 - l'allegato D «*interventi ritirati in fase istruttoria*»;
- sono stati assegnati complessivamente € 32.326.736,10 per la realizzazione degli interventi sopracitati;
- è stato individuato nel decreto del Soggetto Attuatore 17 marzo 2016, n. 47, come da ultimo modificato con decreto 25 settembre 2017 n. 139, le modalità per l'approvazione e la rendicontazione dei progetti relativi agli Interventi di cui all'Allegato «A»;
- è stata istituita la «*Commissione Tecnica Centri Storici*», definendone i compiti;
- si è stabilito che le Amministrazioni Comunali beneficiarie documentino formalmente, entro il 30 novembre di ogni anno ed a partire dall'anno 2018, lo stato di avanzamento della realizzazione del relativo Piano Organico, attraverso una dettagliata relazione da presentarsi alla Commissione Tecnica Centri Storici ed al Commissario.

Ricordato inoltre che, con ordinanza n. 339 del 1° agosto 2017, poi sostituita dall'ordinanza n. 359 del 29 novembre 2017, è stata confermata ai Comuni beneficiari l'anticipazione forfetaria, pari al 5% dell'importo del contributo provvisoriamente assegnato per la realizzazione degli «*Interventi su beni pubblici*», utile al rapido avvio delle fasi tecniche di progettazione degli interventi previsti ed ha, quindi, autorizzato il Soggetto Attuatore alla relativa erogazione ed in particolare, a favore del Comune di Quingentole, l'importo complessivo di € 75.000,00, di cui sono imputabili al presente intervento € 18.750,00.

Vista da ultimo l'ordinanza n. 626 del 4 dicembre 2020 inerente agli «*interventi per favorire la ricostruzione, la riqualificazione e la rifunzionalizzazione degli ambiti dei centri storici e dei centri urbani che hanno subito gravi danni al patrimonio edilizio pubblico e privato, ai beni culturali ed alle infrastrutture - 2° aggiornamento 2020*», con cui:

- si prende atto degli esiti della Commissione Tecnica Centri Storici;
- si approvano i seguenti allegati:
 - Allegato A) Interventi finanziari;
 - Allegato B) Interventi in fase di progettazione, suddiviso in B1) Progetti Pubblici e B2) Progetti che necessitano di un accordo pubblico-privato;
 - Allegato C) Interventi archiviati;

Serie Ordinaria n. 2 - Giovedì 13 gennaio 2022

- Allegato D) Interventi conclusi;

- si rideterminano gli stanziamenti precedenti, riservando per l'attuazione del Piano degli interventi finalizzati alla ricostruzione, riqualificazione e rifunzionalizzazione dei centri storici e dei centri urbani che abbiano subito gravi danni al patrimonio edilizio pubblico e privato, ai beni culturali ed alle infrastrutture a seguito degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, una somma complessiva di € 43.200.000,00;

Dato atto che in ordinanza n. 626 gli interventi, qui presentati in modo unificato, sono inseriti ancora individualmente con identificativi CS56, CS61 e CS63, in «allegato B1) progetti pubblici», con una previsione di costo complessivo pari a € 1.280.000,00.

Richiamati i seguenti fatti:

- le schede sintetiche degli interventi, qui identificati con n. CS56, CS61 e CS63, segnalati dal Comune di Quingentole nell'ambito del proprio piano organico comunale presentato ai sensi dell'ord. n. 110 del 12 giugno 2015, sono state valutate positivamente dalla Commissione Tecnica Centri Storici e con l'ordinanza n. 359 gli interventi sono stati giudicati ammissibili;
- gli interventi di cui sopra sono stati ottimizzati in un unico progetto esecutivo presentato in data 21 febbraio 2020 con un quadro economico complessivo di € 1.280.000;
- le opere previste consistono sinteticamente in: interventi di riparazione e risanamento interno senza opere di scavo (RELINING a Film non strutturale) delle fognature nell'area del centro storico, altre porzioni sono interessate da interventi di rifacimento della rete fognaria e la riasfaltatura del manto stradale per un tratto di circa 1000 metri. Viene inoltre previsto il rifacimento dell'apparato murario interrato dell'impianto di sollevamento posto in via Roma, sostituendo anche gli apparati elettromeccanici.
- nella documentazione prodotta si segnalano come danni da sisma perdite e dissestamenti diffusi su tutte le linee fognarie, alterate caratteristiche altimetriche con rischi di collasso di parte dell'opera di fognatura, tale documentazione è accompagnata dalla «relazione di valutazione del danno sismico» con cui si ribadisce il nesso con il sisma;
- a seguito di specifiche richieste da parte della Struttura Commissariale, tale documentazione è stata, quindi, più volte integrata con: parere del MIBACT; perizia asseverata dimostrante il nesso con il sisma in tutto lo sviluppo del progetto e quantificazione della percentuale di danno imputabile al Sisma; elenco degli interventi di manutenzione post sisma e confronto con il periodo pre-sisma; indagini puntuali e ispezioni sul tratto dei lavori con riscontro puntuale dei danni causati dal sisma; relazione geologica redatta ai sensi della circolare n. 1/2017 e s.m.i.;
- con documentazione integrativa ulteriormente trasmessa, è stata determinata una entità di danno da sisma alle condotte fognarie del centro abitato di Quingentole in una percentuale non inferiore all'85%;
- alla luce di tutta la documentazione sopra sommariamente richiamata, ed agli atti della Struttura Commissariale, il Comitato Tecnico Scientifico nella seduta del 28 settembre 2021 ha valutato positivamente il progetto e le integrazioni presentate, rilasciando il nulla osta al finanziamento con un contributo pari all'85% del costo complessivo dell'opera, ed ha rilevato la necessità di verificare, preliminarmente al riconoscimento del finanziamento con i fondi per la ricostruzione, la completa copertura finanziaria dell'intervento.
- la struttura Commissariale con nota C1.2021.2320 del 30 settembre 2021 ha richiesto l'assunzione da parte del Comune, o di altro soggetto titolato, la copertura della restante quota pari al 15% dell'importo complessivo dell'intervento;
- Il Comune di Quingentole, con PEC del 06 dicembre 2021, ha comunicato che la copertura della restante quota del 15%, pari ad € 192.000,00, è garantita come segue: per € 15.000,00 dal Comune di Quingentole e per € 177.000,00 da Aqa s.r.l. a fronte della sottoscrizione di una specifica convenzione, come da comunicazione di Aqa s.r.l. stessa del 27 novembre 2021.

Dato atto quindi che sulla base di quanto sopra esposto la Struttura Commissariale ha ritenuto ammissibile il seguente quadro economico per l'intervento in oggetto:

	QUADRO TECNICO ECONOMICO DI PROGETTO PRIMA DELLA GARA D'APPALTO		QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE PRIMA DELLA GARA D'APPALTO
LAVORI IN APPALTO	€ 999.405,14		€ 999.405,14
IVA 10% - LAVORI IN APPALTO	€ 99.940,51		€ 99.940,51
SPESE PUBBLICITA' E GARA	€ 8.000,00		€ 8.000,00
SPESE TECNICHE CON IVA E CASSA	€ 99.000,00		€ 99.000,00
IMPREVISTI	€ 73.654,35		€ 73.654,35
QUADRO TECNICO ECONOMICO	€ 1.280.000,00	(A)	€ 1.280.000,00
RIPARTIZIONE DELLE SPESE:			
RIMBORSO ASSICURATIVO		(B)	€ -
COFINANZIAMENTO		(C)	€ 192.000,00
A CARICO DEL COMMISSARIO DELEGATO		(D)	€ 1.088.000,00

che comporta un contributo provvisorio a carico del Commissario Delegato pari a € 1.088.000,00.

Ricordato che il finanziamento del progetto è stato approvato dal *Comitato Tecnico Scientifico* nella seduta del 28 settembre 2021

Ritenuto pertanto di

- approvare il finanziamento del progetto presentato dal comune di Quingentole inerente alla «*sistemazione de/ sottoservizi e ripristino delle pavimentazioni esistenti- piano organico 2012*» - CS-56 61 E 63, con un contributo provvisorio a carico dei fondi per la ricostruzione pari ad € 1.088.000,00;
- vincolare l'erogazione delle future risorse ai sensi del Decreto n. 119/2020 solo a fronte della trasmissione della specifica Convenzione tra l'Ente Gestore Acquedotto e il Comune affinché venga consentito ad Aqa srl di procedere con l'appalto dei lavori.

Dato atto del fatto che la spesa a carico del Commissario Delegato, ante gara d'appalto, è pari a € 1.088.000,00 e trova copertura sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente a valere sui fondi trasferiti ai sensi dell'art. 13 del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, «*Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali. Disposizioni per garantire la continuità dei dispositivi di Sicurezza e di controllo del territorio. Razionalizzazione delle spese del Servizio sanitario nazionale nonché norme in materia di rifiuti e di emissioni industriali*», capitolo di spesa 706.

Richiamate:

- l'ordinanza 23 dicembre 2015, n. 178 con la quale il Commissario Delegato ha determinato gli obblighi in materia di clausole da inserire nei contratti di appalto, subappalto e subcontratto, ed allo specifico punto 3 individua le previsioni relative alle procedure da tenere nell'ambito degli interventi per la ricostruzione pubblica al fine di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari, il rispetto della normativa antimafia e l'implementazione dell'anagrafe degli esecutori;
- l'ordinanza 12 maggio 2017, n. 313 con la quale il Commissario Delegato ha stabilito che l'anagrafe venga popolata secondo lo schema quadro «Elenco delle ordinanze di rilievo per l'esecuzione dei lavori per il ristoro dei danni da Sisma del 20 e 29 maggio 2012», tra le quali è inserito il «Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012»;
- il decreto del Soggetto Attuatore n. 119 del 28 luglio 2020, che approva, da ultimo, le «disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione, il finanziamento e la rendicontazione di progetti legati alla ricostruzione post sisma del maggio 2012 relativamente ad interventi su immobili pubblici, edifici ad uso pubblico, interventi nei centri storici, sui beni culturali e immobili di proprietà di onlus».

Accertato che tutti gli obblighi previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e*

diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni», ove applicabili, sono stati assolti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto. Tutto ciò premesso e considerato,

ORDINA

Per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di finanziare il progetto presentato dal Comune di Quingentole inerente alla «*sistemazione de/ sottoservizi e ripristino delle pavimentazioni esistenti- piano organico 2012*» - CS-56 61 e 63, CUP H47H21006400002 con un contributo provvisorio a carico dei fondi per la ricostruzione pari ad € 1.088.000,00, come segue:

	QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE PRIMA DELLA GARA D'APPALTO
LAVORI IN APPALTO	€ 999.405,14
IVA 10% - LAVORI IN APPALTO	€ 99.940,51
SPESE PUBBLICITÀ E GARA	€ 8.000,00
SPESE TECNICHE CON IVA E CASSA	€ 99.000,00
IMPREVISTI	€ 73.654,35
QUADRO TECNICO ECONOMICO	€ 1.280.000,00
RIPARTIZIONE DELLE SPESE:	
RIMBORSO ASSICURATIVO	€ -
COFINANZIAMENTO	€ 192.000,00
A CARICO DEL COMMISSARIO DELEGATO	€ 1.088.000,00

2. di vincolare l'erogazione delle future risorse ai sensi del Decreto n. 119/2020 solo a fronte della trasmissione della specifica Convenzione tra Ente Gestore Acquedotto e il Comune affinché venga consentito ad Aqa s.r.l. di procedere con l'appalto dei lavori;

3. di imputare la somma di € 1.088.000,00 sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente a valere sui fondi assegnati ai sensi dell'art. 13 del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, «Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali. Disposizioni per garantire la continuità dei dispositivi di sicurezza e di controllo del territorio. Razionalizzazione delle spese del Servizio sanitario nazionale nonché norme in materia di rifiuti e di emissioni industriali», capitolo di spesa 706;

4. di trasmettere copia del presente atto al Comune di Quingentole (MN), nonché di pubblicare lo stesso nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-eventi sismici del maggio 2012.

Il commissario delegato
Attilio Fontana